

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02666 del 06/12/2022

Proposta n. 2759 del 06/12/2022

**Oggetto:**

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di pubblicità legale relativa all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato "Recupero area dismessa - ex depuratore" nel comune di Amatrice (RI), ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. CUP: E73D21005740001 - CIG: ZA838D95AA Determinazione a contrarre semplificata

**Proponente:**

Estensore	FORTINI SANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di pubblicità legale relativa all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato "Recupero area dismessa - ex depuratore" nel comune di Amatrice (RI), ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. CUP: E73D21005740001 - CIG: ZA838D95AA

Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i Decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTE le Ordinanze commissariali nn. 6, 7, 8 e 9 del 30 dicembre 2021, con le quali è stata data attuazione delle sub misure degli interventi del Piano Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 (PNC Sisma);

TENUTO CONTO che l'intervento di "*Recupero area dismessa - ex depuratore*" nel comune di Amatrice (RI) risulta compreso tra l'interventi finanziati con Ordinanza n. 7 del 30 dicembre 2021;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il RUP dell'intervento in oggetto è l'ing. Pierfrancesco Rotellini, funzionario in servizio presso il Comune di Amatrice;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 246 del 01/12/2022 del comune di Amatrice con la quale è stato affidato all'U.S.R. Lazio l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori di "*Recupero area dismessa dell'Ex Depuratore della città di Amatrice (RI)*" ed assegnata allo stesso tutte le attività inerenti la procedura di affidamento dell'intervento in oggetto;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02655 del 06/12/2022 con la quale il dott. Vincenzo Avicenna è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'espletamento della procedura di gara dell'intervento in oggetto;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Procedimento relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 acquisita al protocollo n. 1239952 del 06/12/2022;

DATO ATTO che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio deve procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "*Recupero area dismessa - ex depuratore*" nel comune di Amatrice (RI), mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 previa pubblicazione di apposito bando di gara e con il criterio e con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO pertanto che è necessario procedere alla pubblicazione del bando di gara finalizzato all'espletamento della procedura aperta per l'affidamento dei lavori dell'intervento denominato

*“Recupero area dismessa - ex depuratore” nel comune di Amatrice (RI), rispettivamente sulla G.U.R.I. e per estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei principali quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;*

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l’art. 14 il quale dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all’articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

VISTO il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 – *Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*, ed in particolare:

- l’art. 2 comma 6 secondo il quale *“fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, individuata nell’atto di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti con esclusione degli avvisi e bandi di gara relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro che, fino alla medesima data, sono pubblicati nell’albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori (...)”*

- l’art. 3 comma 1 il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all’art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:*

- lettera a) *per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l’importo di cui alla soglia di cui all’art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;*

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e in particolare:

- l’art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*

- l’art. 1, comma 3 il quale dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 4, ove si prevede che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

DATO ATTO che:

- si rende pertanto necessario procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del Servizio di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si esegue il contratto, del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato *“Recupero area dismessa - ex depuratore”* nel comune di Amatrice (RI), ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR mediante consultazione di un fornitore per un importo stimato pari ad € 1.500,00, IVA ed imposta di bollo escluse;

- in data 01/12/2022, con richiesta prot. n. 1221443, è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico: EUREMA s.r.l.s – P.IVA 05623520870;

- l'operatore economico EUREMA s.r.l.s – P.IVA 05623520870 ha offerto un importo pari a € 1.307,00 oltre IVA e bollo;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, ai sensi del quale *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]”;*

VISTA la dichiarazione resa dal rappresentante legale di EUREMA s.r.l.s, sig. Marco Carmelo Floriani, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell'operatore economico EUREMA s.r.l.s che comportino l'esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

VISTO il documento DURC online prot. n. INAIL\_34561945 con scadenza validità al 08/01/2023 dal quale la società EUREMA s.r.l.s – P.IVA 05623520870 risulta in regola nei confronti di I.N.P.S.e I.N.A.I.L.;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., a favore dell'O.E. EUREMA s.r.l.s con sede legale in via Vaccarini 13- 95030 S-A. Li Battiati (CT) - P.IVA 05623520870;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare l'incarico del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale, nel luogo ove si esegue il contratto, del bando di gara relativo all'intervento denominato "*Recupero area dismessa - ex depuratore*" nel comune di Amatrice (RI), ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR, a favore dell'O.E. EUREMA s.r.l.s – P.IVA 05623520870 con sede legale in via Vaccarini 13- 95030 S. A. Li Battiati (CT) per l'importo di € 1.307,00, oltre IVA e bollo, come da offerta presentata;
- 2) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 3) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Piano nazionale complementare;
- 4) di comunicare il presente atto ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.ricostruzione Lazio.it](http://www.ricostruzione Lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "*Bandi di gara e contratti*" e sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*